

zioni Sociali, il richiesto finanziamento, se concesso al tasso del 6.50% annuo, importerebbe una spesa di circa L. 20.000.000, da erogarsi in più volte entro il biennio 1931-1932.

Per agevolare l'accoglimento della richiesta, che importerebbe per l'Istituto un esborso di somme troppo forti in relazione agli impegni per altre operazioni patrimoniali, la Società si è dichiarata disposta ad accettare che i pagamenti dei singoli certificati vengano effettuati provvisoriamente in titoli di Consolidato 5% al corso del giorno, con l'intesa che questi non sarebbero alienati dalla Società, la quale invece se ne servirebbe per ottenere delle sovvenzioni bancarie per il finanziamento dei lavori, e si obbligherebbe a non venderli per il periodo di almeno un anno, riservando all'Istituto il diritto di ritirarli per lo stesso periodo entro il suddetto termine.

Tale soluzione potrebbe essere accettata dall'Istituto poichè, secondo le previsioni effettuate, il Consolidato in nostro possesso lascia qualche margine disponibile dopo